



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Protezione dei dati – Informativa specifica Indagine sul programma AEO dell’UE

La presente informativa sulla privacy riguarda il trattamento dei dati personali da parte della Corte dei conti europea (“la Corte”) quando valuta se il programma relativo agli operatori economici autorizzati (AEO) dell’UE facilita gli scambi commerciali legittimi e rafforzi la sicurezza della catena di approvvigionamento internazionale. Al fine di raccogliere informazioni sulle esperienze e sui pareri degli AEO, la invitiamo a partecipare all’indagine che sarà accessibile tramite un link fornito dai servizi doganali nazionali.

L’indagine preserva l’anonimato: né i servizi doganali né la Corte saranno in grado di risalire a chi ha risposto. Per questo motivo, qualora fossero necessari uno o più solleciti, questi saranno inviati a tutti i referenti, come avvenuto per il primo invito. Qualora avesse già risposto all’indagine, la preghiamo di ignorare qualsiasi sollecito di questo tipo.

La mancata partecipazione non avrà conseguenze, ma quanto maggiore è il numero di risposte che perverranno, tanto migliore è la visione che la Corte avrà delle sfide, delle opportunità e dei rischi potenziali connessi al programma AEO dell’UE.

Il questionario è inviato agli AEO in tutta l’UE.

Di seguito viene descritto il modo in cui la Corte procede al trattamento e alla protezione dei dati personali.

Chi è responsabile per il trattamento dei dati personali?

Le operazioni di trattamento dei dati ricadono sotto la responsabilità del Membro della Corte in capo all’audit (Sezione IV).

Per quale ragione la Corte raccoglie i dati personali?

Non vengono raccolti dati personali. Qualora vi fossero campi di testo libero, si prega di non fornire alcun dato personale.

Quali dati personali vengono raccolti?

Non verrà raccolto alcun dato personale, perché l’indagine tramite questionario preserva l’anonimato.

Per quanto tempo la Corte conserva i dati personali?

La Corte non conserva alcun dato personale perché l’invito a partecipare viene inviato dai servizi doganali degli Stati membri e solo le informazioni fornite mediante il questionario saranno trattate dalla Corte.

Da quale normativa è disciplinato l’utilizzo dei dati personali?

Il quadro giuridico per il trattamento dei dati personali da parte della Corte è costituito dal regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

La base giuridica è l'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Chi ha accesso ai dati raccolti e a chi vengono comunicati?

L'équipe di audit ha accesso ai dati in base al principio della "necessità di conoscere". Anche il personale della direzione della Corte responsabile del controllo della qualità dell'audit può accedere ai dati nell'esercizio delle proprie funzioni. In caso di reclamo, i dati personali potrebbero essere trasferiti al Mediatore europeo e/o al responsabile della protezione dei dati della Corte e/o al Garante europeo della protezione dei dati.

In che modo la Corte tutela i dati personali da un eventuale uso improprio o da un accesso non autorizzato?

L'accesso ai dati è circoscritto a un gruppo specifico di utenti. I diritti di accesso sono concessi in base al principio della "necessità di conoscere", alla luce del ruolo, della posizione e delle responsabilità dell'utente in questione. L'assegnazione dei diritti è costantemente aggiornata, in quanto gli incarichi del personale variano.

Il Segretario generale della Corte detiene la responsabilità globale di attuare la normativa sui diritti di accesso nonché di assicurare il rispetto dei requisiti in materia di protezione dei dati e ha delegato le proprie competenze in questi settori a diversi soggetti. La Corte dispone di una politica sulla sicurezza delle informazioni e di un responsabile della sicurezza delle informazioni, il quale assicura che tale politica sia attuata correttamente e che sia verificata l'efficienza dei controlli correlati.

Per effettuare l'indagine, la Corte utilizza EUSurvey, un sistema online multilingue di gestione delle indagini concepito per la creazione e pubblicazione di questionari. EUSurvey è uno strumento fornito alla Corte, titolare del trattamento dei dati personali, dalla Commissione europea, responsabile del trattamento. La Commissione non fa ricorso a sotto-responsabili del trattamento e tutti i dati sono conservati nei server del centro dati della stessa.

La Commissione ha posto in atto misure di sicurezza per proteggere l'hardware, il software e la rete dei server da manipolazioni e perdite di dati accidentali o dolose. Tutti i dati sono gestiti dalla DG DIGIT in linea con le disposizioni di sicurezza tecnica di cui alla decisione (UE, Euratom) 2017/46 della Commissione del 10 gennaio 2017 sulla sicurezza dei sistemi di comunicazione e informazione della Commissione europea, e successive versioni, alle relative norme di attuazione (periodicamente adattate) e alle corrispondenti norme e linee-guida di sicurezza, nonché alla decisione (UE, Euratom) 2015/443 della Commissione, del 13 marzo 2015, sulla sicurezza nella Commissione, alle relative norme di attuazione e alle corrispondenti comunicazioni di sicurezza. Questi documenti (periodicamente adattati) possono essere consultati al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/info/publications/security-standards-applying-all-european-commission-information-systems_it.

EU Survey utilizza il servizio Europa Analytics per le statistiche e le analisi sul traffico. Per ulteriori informazioni cfr. il sito Internet [Europa Analytics](#). Europa Analytics si avvale della piattaforma di analisi *open source* "Matomo" (fonte: [EUSurvey Record](#)).

Le risposte fornite partecipando alla presente indagine tramite questionario saranno utilizzate in forma anonima.

Quali sono i suoi diritti?

I suoi diritti in merito ai dati personali sono sanciti agli articoli 17-24 del regolamento (UE) 2018/1725. Ha diritto di accedere ai suoi dati personali e di farli rettificare nei tempi più brevi possibili, qualora siano inesatti o incompleti. A determinate condizioni, ha diritto di chiedere alla Corte che li cancelli o ne limiti l'uso. Ove applicabile, ha il diritto in qualsiasi momento di opporsi al trattamento dei suoi dati personali, per motivi connessi alla sua situazione particolare, e il diritto alla portabilità dei dati.

La Corte vaglierà la sua richiesta e adotterà una decisione, che le sarà comunicata quanto prima e, comunque, entro un mese dal ricevimento della richiesta. All'occorrenza, tale periodo può essere prorogato di altri due mesi.

Può esercitare i suoi diritti contattando il titolare del trattamento dei dati personali, di cui si forniscono in calce i recapiti.

Chi contattare in caso di domande o reclami?

Si prega di contattare in prima istanza il titolare del trattamento dei dati personali al seguente indirizzo: ECA-INFO@eca.europa.eu.

Qualora nutra preoccupazioni o desideri presentare reclamo circa il trattamento dei suoi dati personali, potrà contattare in qualunque momento il responsabile della protezione dei dati della Corte (ECA-Data-Protection@eca.europa.eu).

In qualsiasi momento, ha il diritto di presentare al Garante europeo della protezione dei dati (edps@edps.europa.eu) un reclamo concernente il trattamento dei dati personali che la riguardano.